



Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini"

Via Tiberina 163 - 06053 DERUTA (Perugia)

Tel. 0759728682 e-mail: pgic82700v@istruzione.it – pgic82700v@pec.istruzione.it

sito web: <http://www.omnicomprensivoderuta.edu.it>

Prot. N. del 1/09/2020

Ai Docenti
Al Personale ATA
A Famiglie e Alunni
Al Comune di Deruta
Alla Provincia di Perugia
Alla RSU
Al RLS di Istituto
All'Albo (Amm.ne Trasparente)
All'USR Umbria

OGGETTO: Misure organizzative riguardanti le attività didattiche in relazione al contenimento della diffusione del COVID 19 – A.S. 2020-21

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa; **IN PARTICOLARE** l'art. 21, commi 8 e 9:

8. L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

9. L'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si sostanzia nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale, compresa l'eventuale offerta di insegnamenti opzionali, facoltativi o aggiuntivi e nel rispetto delle esigenze formative degli studenti. A tal fine, sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 71, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sono definiti criteri per la determinazione degli organici funzionali di istituto, fermi restando il monte annuale orario complessivo previsto per ciascun curriculum e quello previsto per ciascuna delle discipline ed attività indicate come fondamentali di ciascun tipo o indirizzo di studi e l'obbligo di adottare procedure e strumenti di verifica e valutazione della produttività scolastica e del raggiungimento degli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs n. 165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO l'art. 28 e il Titolo X del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della

salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTA l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;

VISTO il D.M. 3 agosto 2020, n. 80, Adozione del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia;

VISTO il D.M. 6 agosto 2020, n. 87, Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO Rapporto scuole aperte, società protetta, Politecnico di Torino, 2/5/2020;

VISTO Indicazioni operative per la tutela della salute negli ambienti di lavoro scolastici e la gestione del rischio da Covid-19, Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, 27/5/2020;

2

VISTO Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico ex OO.C.D.P.C. 03/02/2020, 28/5/2020;

VISTO Piano scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione, Ministero dell'Istruzione, 26/6/2020.

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

DETERMINA

ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, le seguenti misure organizzative dell'attività scolastica per l'anno scolastico 2020/2021 per il contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 per l'Istituto Omnicomprensivo "Mameli-Magnini" di Deruta – PGIC82700V

1. Premessa

La ripresa e lo svolgimento delle attività per l'anno scolastico sarà effettuata nel rispetto di un complesso equilibrio tra:

- Sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio,
- Benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola,
- Qualità dei processi di apprendimento
- Rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Tutte le componenti della comunità scolastica avranno, ciascuno per le proprie competenze, un ruolo e una responsabilità importante: il dirigente scolastico, il personale docente, il personale ATA, il DSGA, le famiglie, gli alunni, gli Enti Locali, e tutti gli stakeholder.

Nelle varie scuole sono state verificate gli spazi e le condizioni per l'accoglienza degli studenti.

In alcune sedi sono stati effettuati dei lavori edili per adeguare le dimensioni delle aule oppure sono stati individuati spazi alternativi (laboratori, biblioteca,...) oppure è stata suddivisa la classe in due gruppi.

In tutte le sedi è stata rivista la organizzazione degli arredi e dei banchi (separazione di aree, distanziamento, ecc.)

Tutte le scuole dell'Istituto rispetteranno i **consueti orari scolastici in presenza.**

2. Condizioni per l'accesso e la permanenza negli edifici scolastici

Come indicato in tutti i documenti del Comitato Tecnico Scientifico, le condizioni necessarie per l'accesso e la permanenza all'interno degli edifici scolastici sono:

- Temperatura corporea fino a 37,5° C e assenza di sintomi riconducibili al COVID-19. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale. Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.
- Non essere o essere stati in isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni
- Non essere stati a contatto con persone positive (per quanto di propria conoscenza) negli ultimi 14 giorni
- Distanziamento fisico inteso come un metro fra le rime buccali degli alunni e due metri dall'insegnante
- Uso della mascherina nelle situazioni di movimento e ogni qualvolta non sia rispettato il distanziamento

3. Azioni preventive e di controllo per l'accesso

L'ingresso negli edifici scolastici è consentito soltanto al personale in servizio e agli alunni, se **muniti di mascherina**. In particolari situazioni è consentito l'accesso di un solo genitore: accoglienza dei nuovi iscritti alla scuola dell'Infanzia e alla prima classe della scuola primaria (solo per il tempo necessario e non oltre la prima settimana); in caso di malessere dell'alunno, per emergenze o urgenze. Eventuali altri soggetti dovranno essere autorizzati dalla dirigente scolastica.

I bambini della scuola dell'Infanzia sono esentati dall'uso di mascherine.

Il ricevimento del pubblico è effettuato dalla segreteria secondo orari stabiliti e nel rispetto delle norme di seguito indicate.

Il personale che accede ai locali scolastici deve firmare attraverso il registro di presenza un'autodichiarazione rispetto alle proprie condizioni di salute (punto 2). I genitori saranno responsabili del controllo delle condizioni di salute dei propri figli (temperatura inferiore a 37°,5, assenza di sintomi, ... vedi punto 2). Gli alunni maggiorenni saranno direttamente responsabili della propria condizione. Altri soggetti autorizzati che accedono alle scuole firmeranno un apposito registro (Registro soggetti esterni).

Il personale è tenuto all'uso di mascherine chirurgiche che è possibile richiedere (come altri DPI) all'ufficio del personale.

Alunni ed esterni sono obbligati all'uso di mascherine di comunità che, se riutilizzate, dovranno essere lavate quotidianamente.

4. Organizzazione degli spazi didattici interni

Ciascuna classe/sezione svolgerà prevalentemente la propria attività in una propria aula, appositamente predisposta nel rispetto dei parametri previsti:

- I banchi saranno posizionati in modo che ciascun alunno rispetti una distanza dagli altri di almeno un metro
- La postazione del docente sarà posizionata a distanza di almeno due metri da ciascun alunno
- Saranno previsti degli spazi per favorire l'uscita (vie di fuga) in caso di emergenza.

Ciascuna aula o spazio comune (corridoio, ingresso, refettorio) saranno dotati di un dispenser per la soluzione disinfettante per le mani.

Ogni spazio e ogni superficie di contatto (maniglie, spalliere, penne LIM, telecomandi, notebook,...) saranno accuratamente puliti e disinfettati secondo protocolli condivisi dal personale ATA.

Nei corridoi, sulle scale e in tutte le aree comuni è necessario rispettare il distanziamento (1 metro) e muoversi mantenendo la destra se non indicato diversamente dalla segnaletica.

5. Organizzazione e utilizzo degli spazi didattici esterni (giardini, piazzali,...)

Gli spazi esterni saranno suddivisi in aree facilmente individuabili (delimitate con nastri o supporti) e saranno utilizzati separatamente o alternativamente dalle classi o dalle sezioni.

Per tutti gli ordini di scuola è raccomandato l'uso degli spazi esterni in occasione delle pause o della ricreazione.

6. Laboratori

L'uso dei laboratori dovrà essere ridotto alle sole attività che non possono essere svolte in aula.

Dopo ogni utilizzo il laboratorio dovrà essere pulito e sanificato (compresi strumenti e materiali,...).

All'inizio della lezione l'insegnante si recherà in aula e, solo dopo aver verificato l'avvenuta pulizia e disinfezione del laboratorio, vi potrà accedere con la classe. Non è consentito lo spostamento autonomo degli alunni dall'aula ai laboratori.

7. Ricreazione

Per evitare l'affollamento nei bagni o negli spazi comuni la ricreazione non si svolgerà più contemporaneamente ma, in ciascuna classe, **all'interno di ciascuna ora di lezione sarà ricavata una pausa di 5-10 minuti**, gestita dal docente presente e concordata con gli alunni all'inizio della lezione. È possibile prevedere una unica pausa più lunga all'interno di due ore di lezione consecutive. Il consumo della merenda avverrà all'aperto o in aula. È fortemente raccomandato svolgere la ricreazione all'aperto, soprattutto nelle pause più lunghe.

Non è ammesso alcuno scambio di cibi o bevande. Le bottigliette d'acqua e le borracce devono essere identificabili con nome e cognome.

8. Mensa

Il servizio mensa si svolgerà nel rispetto delle regole di distanziamento per cui saranno disposti dei tavoli che consentiranno agli alunni di sedersi a distanza di almeno un metro.

Per la scuola dell'Infanzia non è previsto, dalle linee guida, il rispetto di tale distanziamento ma è invece necessario mantenere i gruppi-sezione separati evitando che bambini di sezioni diverse entrino in contatto. Per tale ragione i locali mensa delle scuole d'Infanzia saranno suddivisi in aree dedicate a ciascuna sezione, con arredi o strutture leggere.

9. Uso dei servizi igienici

L'uso dei servizi igienici è gestito in autonomia all'interno di ciascuna classe e non è consentita l'uscita di più di un alunno alla volta. Per evitare affollamento è opportuno promuovere l'autonomia e la responsabilità degli alunni che potranno recarsi in bagno concordando con il docente il momento più opportuno e la forma di segnalazione condivisa. Da parte dei docenti e del personale ATA è fondamentale incentivare il lavaggio delle mani sia in occasione dell'uso dei servizi igienici ma anche durante la giornata scolastica. Per l'accesso ai bagni è obbligatoria la mascherina.

10. Distributori automatici

Nel primo periodo è vietato l'utilizzo dei distributori automatici da parte degli allievi. Il servizio sarà avviato soltanto dopo aver verificato il generale rispetto delle norme di distanziamento e sperimentato le procedure di disinfezione delle superfici da parte del personale.

11. Ingresso e uscita

Per evitare assembramenti saranno utilizzate, dove presenti, più porte di accesso, sia per l'ingresso che per l'uscita). Il tempo di ingresso degli alunni sarà incrementato di 15 minuti (da 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni a 15 minuti dopo l'inizio delle lezioni). Tale disposizione è soggetta ad un periodo di sperimentazione e a un attento monitoraggio. Si auspica un flusso di accesso ben distribuito e fluido. L'uscita sarà gestita con ordine dagli insegnanti. La gestione dei trasporti scolastici è di competenza degli enti locali che potranno fornire indicazioni specifiche.

12. Didattica digitale

L'esperienza di didattica digitale, realizzata durante il periodo di chiusura delle scuole nell'anno scolastico precedente, pur dimostrando alcuni limiti, è risultata positiva per una serie di competenze messe in campo sia dai docenti che dagli allievi. Per tale ragione si ritiene di mantenere elevato l'utilizzo delle tecnologie nella didattica ordinaria, sia a casa che a scuola, nell'obiettivo di

migliorarne l'efficacia e di superare le difficoltà. I genitori daranno supporto ai propri figli e collaboreranno con la scuola affinché sia incentivato un utilizzo corretto e produttivo di tali strumenti.

13. Educazione fisica

L'attività di educazione fisica si svolgerà prevalentemente all'aperto, nei giardini delle scuole, nelle aree verdi del Comune, nei cortili. All'interno delle palestre o del palasport può essere praticata garantendo una continua e adeguata areazione e mantenendo una distanza interpersonale di almeno due metri fra gli studenti ed evitando giochi di gruppo e di squadra. La mascherina va indossata durante tutti gli spostamenti ma non durante l'attività motoria.

14. Norme specifiche per le singole scuole

Saranno emanate progressivamente indicazioni specifiche per le singole scuole.

15. Aggiornamento del presente documento

Visto il continuo evolversi delle norme e in generale della situazione epidemiologica, al presente documento potranno essere apportate le modifiche necessarie che saranno opportunamente segnalate con diverso colore e diversa data.

DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Isabella Manni